



---

Ecoservim SRL

# **BILANCIO CONSOLIDATO**

al 31/12/2022

# ECOSERVIM SRL

## Bilancio consolidato al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ARISTOTELE 22 - 42122 REGGIO EMILIA RE
Codice Fiscale	01696870359
Numero Rea	RE 206309
P.I.	01696870359
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	432201
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Ecoservim srl
Paese della capogruppo	Italia

## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.269	74.330
7) altre	14.334	14.334
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>55.603</b>	<b>88.664</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	972.464	600.856
2) impianti e macchinario	24.699	29.877
3) attrezzature industriali e commerciali	86.262	19.401
4) altri beni	318.755	70.900
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.402.180</b>	<b>721.034</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.011	7.011
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>7.011</b>	<b>7.011</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.011</b>	<b>7.011</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.464.794</b>	<b>816.709</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	185.646	231.960
3) lavori in corso su ordinazione	27.232.390	4.402.882
<b>Totale rimanenze</b>	<b>27.418.036</b>	<b>4.634.842</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.014.573	61.239.225
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>56.014.573</b>	<b>61.239.225</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.011.686	19.691.172
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>12.011.686</b>	<b>19.691.172</b>
5-ter) imposte anticipate	78	78
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.133.620	9.141.386
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>6.133.620</b>	<b>9.141.386</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>74.159.957</b>	<b>90.071.861</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
4) altre partecipazioni	5.382	3.941
5) strumenti finanziari derivati attivi	199.298	2.838
6) altri titoli	14.051.564	6.164.303
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>14.256.244</b>	<b>6.171.082</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	20.859.230	19.658.140
3) danaro e valori in cassa	7.926	7.238
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>20.867.156</b>	<b>19.665.378</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>136.701.393</b>	<b>120.543.163</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>445.051</b>	<b>1.250.081</b>

Totale attivo	138.611.238	122.609.953
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.235	2.235
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.867.073	3.248.557
Riserva di consolidamento	5.376.226	1.578.954
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	15.243.300	4.827.513
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	199.298	(17.971)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.825.579	10.430.786
Totale patrimonio netto di gruppo	29.280.812	15.252.963
Totale patrimonio netto consolidato	29.280.812	15.252.963
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	395.746	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	20.809
4) altri	4.500.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	4.895.746	20.809
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	515.443	470.291
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.971.884	6.259.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.486.994	6.363.118
Totale debiti verso banche	21.458.878	12.622.850
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.500.000	4.500.000
Totale debiti verso altri finanziatori	4.500.000	4.500.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.924.980	62.779.478
Totale acconti	27.924.980	62.779.478
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.072.659	18.044.700
Totale debiti verso fornitori	40.072.659	18.044.700
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.958.494	7.978.850
Totale debiti tributari	5.958.494	7.978.850
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.532	247.508
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.532	247.508
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.594	496.121
Totale altri debiti	584.594	496.121
Totale debiti	100.769.137	106.669.507
<b>E) Ratei e risconti</b>	3.150.100	196.383
<b>Totale passivo</b>	<b>138.611.238</b>	<b>122.609.953</b>

## Conto economico consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	137.548.019	67.438.295
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	22.829.508	3.613.320
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	3.235	7.419
altri	4.638.060	129.827
Totale altri ricavi e proventi	4.641.295	137.246
Totale valore della produzione	165.018.822	71.188.861
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.013.257	16.102.802
7) per servizi	94.410.569	35.968.433
8) per godimento di beni di terzi	3.456.116	670.439
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	2.786.456	2.307.335
b) oneri sociali	896.443	740.086
c) trattamento di fine rapporto	214.017	153.836
d) trattamento di quiescenza e simili	6.632	6.135
e) altri costi	11.811	17.650
Totale costi per il personale	3.915.359	3.225.042
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.061	34.079
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.334	52.179
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.797	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.192	86.258
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.315	(130.586)
12) accantonamenti per rischi	395.746	-
13) altri accantonamenti	4.500.000	-
14) oneri diversi di gestione	398.168	409.467
Totale costi della produzione	142.290.722	56.331.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.728.100	14.857.006
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	183	3.289
Totale proventi da partecipazioni	183	3.289
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	9.313	47
Totale proventi diversi dai precedenti	9.313	47
Totale altri proventi finanziari	9.313	47
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	668.364	322.116
Totale interessi e altri oneri finanziari	668.364	322.116
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(658.868)	(318.780)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.037.951	-

Totale svalutazioni	1.037.951	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.037.951)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.031.281	14.538.226
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.203.367	4.119.964
imposte relative a esercizi precedenti	2.335	(12.524)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.205.702	4.107.440
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	13.825.579	10.430.786
Risultato di pertinenza del gruppo	13.825.579	10.430.786

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.825.579	10.430.786
Imposte sul reddito	7.205.702	4.107.440
Interessi passivi/(attivi)	653.480	187.598
(Dividendi)	(183)	(3.289)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	90.981	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.775.559	14.722.535
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	4.927.543	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	123.395	86.258
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.037.951	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	214.017	153.836
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.302.906	240.094
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	28.078.465	14.962.629
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.783.194)	(3.743.905)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.192.855	(47.696.910)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.826.539)	74.022.824
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	805.030	(1.050.917)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.953.717	146.862
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.621.437	(21.327.500)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(21.036.694)	350.454
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.041.771	15.313.083
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(565.070)	(220.727)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.051.187)	(587.880)
Dividendi incassati	183	3.289
(Utilizzo dei fondi)	5.000.000	-
Altri incassi/(pagamenti)	(5.519.700)	163.505
Totale altre rettifiche	(5.135.774)	(641.813)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.905.997	14.671.270
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(771.858)	(43.660)
Disinvestimenti	3.409	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	-	(1.441)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(11.847.933)	(3.893.940)
Disinvestimenti	826.009	58.070
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.790.373)	(3.880.971)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.712.152	2.203.887

Accensione finanziamenti	11.550.000	5.090.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.160.998)	(1.439.361)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(15.000)	(603.514)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.086.154	5.251.012
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.201.778	16.041.311
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.658.140	3.584.814
Danaro e valori in cassa	7.238	19.464
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.665.378	3.604.278
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.859.230	19.658.140
Danaro e valori in cassa	7.926	7.238
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.867.156	19.665.378



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Francesca Bonacini, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



---

Ecoservim SRL

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO  
CONSOLIDATO**

al 31/12/2022

**ECOSERVIM SRL**

Sede in VIA ARISTOTELE 22 - REGGIO EMILIA  
Codice Fiscale 01696870359 , Partita Iva 01696870359  
Iscrizione al Registro Imprese di REGGIO EMILIA N. 01696870359 , N. REA 206309  
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente versato

**Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2022****Criteri generali di redazione e principi di consolidamento****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa di ECOSERVIM SRL (di seguito anche la "Capogruppo") e controllate (di seguito "il Gruppo") risulta essere parte integrante del Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale consolidato, di Conto Economico consolidato e di Rendiconto Finanziario consolidato, un unico documento inscindibile, redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio d'esercizio ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e conto economico consolidati sono quelli prescritti per il bilancio d'esercizio della controllante ECOSERVIM SRL. La presente nota contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 127/91 e successive modificazioni.

**Attività e struttura del Gruppo**

Il Gruppo opera nel settore dell'installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento; in via accessoria attività edili e di manutenzione generale degli edifici.

**Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività del Gruppo si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

**Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile e del Decreto Legislativo n. 127/91, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario consolidato la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa consolidata è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili del Gruppo dalle quali sono direttamente ottenute.

## Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

## Principi di redazione generali

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, non occorre fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

## Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c.

## Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale del Gruppo di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

## Criteri di traduzione degli importi espressi in valuta

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera b), non sono presenti poste in valuta nei bilanci del Gruppo.

## Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale (csd. "Entity theory") i bilanci della Capogruppo e delle società nelle quali la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto alla fine dell'esercizio. Nella redazione del bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è, quindi, proceduto all'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società, dei crediti e debiti finanziari e commerciali infragruppo, degli oneri e proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate; la differenza, se positiva, tra valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione del patrimonio netto, ove non imputabile ad elementi dell'attivo o del passivo, è stata imputata ad avviamento mentre la differenza negativa a riserva da consolidamento se riconducibile ad un buon affare oppure ad apposito fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri se riconducibile a risultati economici sfavorevoli.

Gli effetti fiscali scaturenti dalle differenze da consolidamento sono contabilizzati nel fondo imposte differite o attività per imposte anticipate.

Infine, la quota d'interessenza dei soci azionisti di minoranza, qualora presente nelle società controllate consolidate, è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto di Gruppo.

Per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31/12/2022 non sono stati utilizzati altri metodi di consolidamento, ad eccezione di quello integrale descritto poc'anzi.

Di seguito, le società incluse nell'area di consolidamento:

### Imprese incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Metodo di consolidamento	Oggetto sociale	Sede	Capitale sociale	Quota posseduta in (%)	Voti nell'assemblea ordinaria (%)
ASSISTEC SRL	integrale	INSTALLAZIONE E MANUTENZION EIMPIANTI IDRO-TERMOSANITARI, ANTINCENDIO	MODENA	100.000	100,00	100,00
LOMBARDI GESTIONI SRL	integrale	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO-TERMOSANITARI, ANTINCENDIO	MODENA	10.000	100,00	100,00

Si precisa che rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022 non ha subito variazioni.

### Applicazione di principi contabili uniformi

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti e sostanzialmente conformi alla normativa italiana ed omogenei, nella sostanza, con i principi adottati dalla Capogruppo, di conseguenza non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

Le principali rettifiche riguardano sostanzialmente gli adeguamenti previsti in materia di bilancio consolidato.

### Data di riferimento del bilancio consolidato

Durante l'esercizio non risultano partecipazioni incluse per la prima volta nell'area di consolidamento.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'impresa Capogruppo ovvero il 31/12/2022.

### Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e quando non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione di tali immobilizzazioni materiali o l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per cespiti acquistati nell'anno, se la quota ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 17, le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese e sono valutate con il metodo del patrimonio netto o al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutato, in caso di perdita durevole di valore. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Qualora fossero presenti nel bilancio del Gruppo titoli immobilizzati, per la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato, si faccia riferimento a quanto espresso nel paragrafo specifico dello Stato Patrimoniale Attivo.

## Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento quando esiste un contratto vincolante tra le parti che definisca chiaramente le obbligazioni ed in particolare il diritto al corrispettivo per l'appaltatore, il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza nel momento in cui i lavori risultano eseguiti, non sono presenti situazioni di incertezza relativi a condizioni contrattuali o fattori esterni che rendano dubbi la capacità della controparte ad adempiere le proprie obbligazioni, il risultato della commessa può essere misurato attendibilmente. In questi casi, i costi, i ricavi ed il margine relativi alla commessa vengono calcolati proporzionalmente all'avanzamento dell'attività produttiva.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore

contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi vadano rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Crediti per imposte anticipate**

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti nel Bilancio consolidato al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Qualora fossero presenti a bilancio titoli non immobilizzati, per la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel paragrafo specifico dello Stato Patrimoniale Attivo.

La Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022; la società non ha comunque adottato tale deroga.

### **Strumenti finanziari derivati**

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo



alla "documentata correlazione".

Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 55.603.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera b-bis).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	107.438	15.304	<b>122.742</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.108	970	<b>34.078</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>74.330</b>	<b>14.334</b>	<b>88.664</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	33.061	0	<b>33.061</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-33.061</b>	<b>0</b>	<b>-33.061</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	<b>107.438</b>	<b>15.304</b>	<b>122.742</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	<b>66.169</b>	<b>970</b>	<b>67.139</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>41.269</b>	<b>14.334</b>	<b>55.603</b>

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Si da evidenza del fatto che l'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, non ha esteso ai soggetti IAS Adopter la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, qualora presenti nell'ultimo bilancio approvato.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 1.402.180.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera b-bis). Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà delle imprese consolidate, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Si segnala l'acquisto di un immobile, sito sempre in Via Aristotele, al fine di poter distribuire in maniera più razionale il personale.

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	872.333	102.598	60.982	240.421	<b>1.275.918</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	271.566	72.721	41.581	169.004	<b>554.872</b>
<b>Valore di bilancio</b>	600.767	29.877	19.401	70.900	<b>721.034</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	400.000	0	76.163	295.691	<b>771.854</b>
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	367	<b>367</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	28.303	5.178	9.301	47.552	<b>90.334</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>371.608</b>	<b>-5.178</b>	<b>66.861</b>	<b>247.855</b>	<b>681.153</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	<b>1.272.333</b>	<b>102.598</b>	<b>137.144</b>	<b>535.311</b>	<b>2.047.386</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>299.869</b>	<b>77.899</b>	<b>50.882</b>	<b>216.556</b>	<b>645.206</b>
<b>Valore di bilancio</b>	972.464	24.699	86.262	318.755	<b>1.402.180</b>

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Si dà evidenza del fatto che l'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, non ha esteso ai soggetti IAS Adopter la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, qualora presenti nell'ultimo bilancio approvato.

### Operazioni di locazione finanziaria

In ragione sia della durata dei contratti, nella quasi totalità dei casi uguale al periodo di ammortamento dei beni oggetto di leasing, sia del prezzo di riscatto molto simile al probabile valore di mercato dei beni al termine del contratto stesso, sia della scarsa significatività degli importi in questione, non abbiamo ritenuto utile, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, contabilizzare tali operazioni sulla base del metodo finanziario indicato dallo IAS 17. Tali contratti sono pertanto stati rilevati, sulla base del metodo cosiddetto patrimoniale.

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile in assonanza con l'art. 38, comma 1, lettera a), D.Lgs. 127/91, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria capogruppo

Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
CTR ALBALEASING	0	2.980	149	12.961	3.888	12.961	0
CTR ALBALEASING	0	3.142	145	13.617	4.085	13.617	0
FIAT DOBLO'	3.929	2.205	150	12.092	2.418	8.465	3.627
FIAT DOBLO' CARGO	4.879	3.238	171	14.273	2.855	9.991	4.282
FIAT DOBLO'	0	3.264	133	13.945	4.183	13.945	0
FIAT DOBLO'	0	3.353	139	14.355	4.306	14.355	0
FIAT DOBLO'	0	3.180	139	13.699	2.740	12.329	1.370
FIAT DOBLO'	0	3.180	142	13.699	4.110	13.699	0
FIAT DOBLO' GA600DK	4.974	2.233	155	12.387	2.477	6.194	6.193
FIAT DUCATO CABINATO	13.888	4.412	345	25.092	5.018	12.546	12.546
FIAT 500	0	3.665	164	15.820	4.746	15.820	0
FIAT DOBLO'	3.111	2.174	151	11.814	2.363	8.270	3.544
FIAT DOBLO'	3.796	2.241	153	12.265	2.453	8.585	3.680
PANDA FP666WH	0	1.605	80	6.967	2.090	6.967	0
FIAT PANDA	2.892	2.021	139	10.984	2.197	7.689	3.295
FIAT DOBLO'	9.501	4.445	305	24.601	4.920	12.300	12.301
FIAT FIORINO	0	1.987	102	8.679	2.604	8.679	0
FIAT PANDA	2.199	1.651	85	7.231	1.446	5.062	2.169
FIAT Ducato FN815XN	0	5.398	232	23.207	4.641	20.886	2.321
FIAT TALENTO	9.463	3.274	285	18.535	3.707	9.268	9.267
TESLA MODEL X	51.751	7.177	1.869	84.408	21.102	52.755	31.653
FIAT TALENTO+DOBLO'+DOBLO' /BCC	30.540	8.455	668	48.680	9.736	14.604	34.076
FIAT DUCATO SERIE B ZFA25000002T75332	22.111	7.111	375	32.469	6.494	9.741	22.728
FIAT DUCATO CABINATO 351	17.983	4.508	362	26.230	5.246	7.869	18.361

FIAT DUCATO SERIE B ZFA25000002T75620	22.111	7.111	375	32.469	6.494	9.741	22.728
MAGAZZINO VERTICALE	19.892	7.968	492	36.000	5.400	8.100	27.900
ALBA LEASING 1188696/1	19.334	5.103	161	24.437	2.444	2.444	21.993
ALBA LEASING 1188698/1	14.260	3.764	119	18.024	1.802	1.802	16.222
ALBA LEASING 1188884/1	14.260	3.764	119	18.024	1.802	1.802	16.222
<b>Totale</b>	<b>270.874</b>	<b>114.609</b>	<b>7.904</b>	<b>606.964</b>	<b>127.767</b>	<b>330.486</b>	<b>276.478</b>

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria Lombardi Gestioni srl

Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
FIAT FIORINO	0	1.984	123	8.683	2.605	8.683	0
FURGONE	3.009	2.397	164	12.966	2.593	9.077	3.889
FURGONE	0	423	13	14.196	4.259	14.196	0
FURGONE	4.898	3.647	250	19.774	3.955	13.842	5.932
FURGONE	3.792	2.235	160	12.270	2.454	8.589	3.681
FURGONE	3.792	2.235	160	12.270	2.454	8.589	3.681
FURGONE	3.931	2.206	150	12.098	2.420	8.468	3.630
FURGONE	5.083	2.482	170	13.704	2.741	9.593	4.111
FURGONE	6.872	2.573	172	14.421	2.884	7.210	7.211
FURGONE	11.961	4.477	300	25.098	5.020	12.549	12.549
FURGONE	7.196	2.462	142	13.847	2.769	6.923	6.924
FURGONE	7.196	2.462	142	13.847	2.769	6.923	6.924
TESLA MODEL 3	18.395	6.480	480	43.057	10.764	16.147	26.910
FIAT PANDA GD123PY	5.784	1.745	124	9.942	1.988	2.983	6.959
FIAT DOBLO' SERIE 2	12.527	3.702	172	16.230	1.623	1.623	14.607
FIAT DOBLO' SERIE 2 ZFA26300006V30325	12.527	3.702	172	16.230	1.623	1.623	14.607
FIAT DUCATO TELAIO ZFA25000002T75755	24.619	7.856	338	32.475	3.247	3.247	29.228
FIAT FIORINO	0	0	0	9.942	1.988	4.971	4.971
<b>Totale</b>	<b>131.582</b>	<b>53.068</b>	<b>3.232</b>	<b>301.050</b>	<b>58.156</b>	<b>145.236</b>	<b>155.814</b>

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria Assistec srl

Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
FIAT DOBLO'	0	2.607	127	15.507	3.101	13.957	1.550
FIAT DOBLO' CARGO	0	0	0	13.847	2.769	6.923	6.924
FIAT DOBLO'	0	2.290	111	13.622	2.724	12.260	1.362
FIAT DOBLO'	1.071	2.804	147	11.983	2.397	8.388	3.595
FIAT FIORINO	0	0	0	9.994	1.999	6.996	2.998
FIAT DOBLO' GD160RA ZFA26300006T65449	12.490	3.160	133	15.650	1.565	1.565	14.085

<b>Totale</b>	13.561	10.861	518	80.603	14.555	50.089	30.514
---------------	--------	--------	-----	--------	--------	--------	--------

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	<b>462.806</b>
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	<b>200.478</b>
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	<b>416.017</b>
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	<b>11.654</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 7.011.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera b-bis). Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	7.011	<b>7.011</b>
<b>Valore di bilancio</b>	7.011	<b>7.011</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	<b>7.011</b>	<b>7.011</b>
<b>Valore di bilancio</b>	7.011	<b>7.011</b>

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Si dà evidenza del fatto che l'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, non ha esteso ai soggetti IAS Adopter la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, qualora presenti nell'ultimo bilancio approvato.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 27.418.036.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	231.960	<b>-46.314</b>	185.646
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	4.402.882	<b>22.829.508</b>	27.232.390
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.634.842</b>	<b>22.783.194</b>	<b>27.418.036</b>

## Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 74.159.957.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 38, D.Lgs 127/91, comma 1, lettera e), viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Non sono presenti crediti di durata superiore a 5 anni.

Si fa presente che le voci "crediti v/clienti" e "crediti tributari" comprendono crediti fiscali le cui pratiche di cessione non si sono perfezionate entro il 31/12/2022.

Inoltre la voce crediti tributari al 31.12.2022 include crediti per ritenute fiscali subite (4% per lavori commissionati da condomini e 8% su pagamenti riferiti ad interventi eseguiti con fruizione di bonus edilizi).

La voce crediti verso altri al 31.12.2022 include acconti a fornitori per operazioni che si sono in parte realizzate nei primi mesi del 2023 e in parte di concluderanno entro il 31.12.2023 e di depositi cauzionali a garanzia della buona esecuzione dei contratti sottoscritti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla specifica presente nelle singole note integrative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	61.239.225	<b>-5.224.652</b>	56.014.573	56.014.573
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	19.691.172	<b>-7.679.486</b>	12.011.686	12.011.686
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	78	<b>0</b>	78	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	9.141.386	<b>-3.007.766</b>	6.133.620	6.133.620
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>90.071.861</b>	<b>-15.911.904</b>	<b>74.159.957</b>	<b>74.159.879</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	56.014.573	12.011.686	78	6.133.620	74.159.957
<b>Totale</b>		<b>56.014.573</b>	<b>12.011.686</b>	<b>78</b>	<b>6.133.620</b>	<b>74.159.957</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti del Gruppo:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	59.112	34.268
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	18.730	18.730
Utilizzo nell'esercizio	12.887	12.887
Totale variazioni	<b>5.843</b>	<b>5.843</b>
Valore di fine esercizio	<b>64.955</b>	<b>40.111</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2022 sono pari a € 14.256.244.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.941	<b>1.441</b>	5.382
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	2.838	<b>196.460</b>	199.298
Altri titoli non immobilizzati	6.164.303	<b>7.887.261</b>	14.051.564
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>6.171.082</b>	<b>8.085.162</b>	<b>14.256.244</b>

### Cash pooling

Non vi sono ulteriori informazioni significative da fornire relativamente alla gestione accentrata della tesoreria

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 20.867.156.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.658.140	1.201.090	20.859.230
Danaro e altri valori di cassa	7.238	688	7.926
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>19.665.378</b>	<b>1.201.778</b>	<b>20.867.156</b>

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 445.051 .

Il notevole scostamento degli stessi è dovuto alla valutazione della competenza degli oneri sulle pratiche ecobonus-superbonus non completate entro il 31/12/2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.250.081	-805.030	445.051
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.250.081</b>	<b>-805.030</b>	<b>445.051</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 38, D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera g), tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale consolidato.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto consolidati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Per quanto attiene al fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri si faccia riferimento a quanto descritto nel paragrafo introduttivo sui principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato.

### Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

### Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

### Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e



la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione. Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

### Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Patrimonio netto consolidato

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, nonché la composizione delle voci Riserva di consolidamento e Riserva da differenze di traduzione.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.400	0	0	0		10.400
Riserva legale	2.235	0	0	0		2.235
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.248.557	6.633.516	0	15.000		9.867.073
Riserva di consolidamento	1.578.954	3.797.272	0	0		5.376.226
Varie altre riserve	2	-1	0	0		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.827.513</b>	<b>10.430.787</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>		<b>15.243.300</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-17.971	0	217.269	0		199.298
Utile (perdita) dell'esercizio	10.430.786	-10.430.786	0	0	13.825.579	13.825.579
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.252.963</b>	<b>1</b>	<b>217.269</b>	<b>15.000</b>	<b>13.825.579</b>	<b>29.280.812</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	ARROTONDAMENTI	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

### Patrimonio netto di terzi (metodo integrale)

In merito alle imprese consolidate con metodo integrale si evidenzia che non risultano interessenze di terzi in quanto tutte le partecipazioni di controllo sono di tipo totalitario.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	10.400		
<b>Riserva legale</b>	2.235	di utili	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	9.867.073	di utili	A, B, C
<b>Riserva di consolidamento</b>	5.376.226	di utili	A, B, C
<b>Varie altre riserve</b>	1		
<b>Totale altre riserve</b>	<b>15.243.300</b>		
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	199.298		
<b>Totale</b>	<b>15.455.233</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			
<b>Legenda:</b> A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	ARROTONDAMENTI	1
<b>Totale</b>		<b>1</b>

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### Altre disposizioni e deroghe al patrimonio netto

Non sono previste deroghe ulteriori rispetto al Codice civile con impatti sul patrimonio netto del Gruppo.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del codice civile: " le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico.

Il rilascio della riserva per copertura di flussi finanziari attesi deve avvenire come segue:

- in una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comporta successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, la società al momento della rilevazione dell'attività o della passività deve eliminare l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e includerlo direttamente nel valore contabile dell'attività o della passività non finanziaria;
- in una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio l'importo della riserva deve essere riclassificato a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (per esempio, negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi attivi o gli interessi passivi o quando si verifica la vendita programmata). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari attesi quando hanno effetto sull'utile (perdita) d'esercizio;
- tuttavia, se l'importo costituisce una perdita e la società non prevede di recuperare tutta la perdita o parte di essa in un esercizio o in più esercizi futuri, la società deve immediatamente imputare alla voce D) 19) d) del conto economico dell'esercizio l'importo che non prevede di recuperare.

Se cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per la copertura di flussi finanziari, la società deve contabilizzare l'importo accumulato nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come segue:

- se si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, l'importo deve rimanere nella riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri;
- se non si prevedono più flussi finanziari futuri l'importo della riserva deve essere riclassificato immediatamente nella sezione D) in quanto l'ammontare della riserva è divenuto inefficace.

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	<b>Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-17.971
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	

<b>Incremento per variazione di fair value</b>	217.269
<b>Valore di fine esercizio</b>	199.298

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 4.895.746.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Il Gruppo ha valutato di stanziare un fondo rischi di € 2.500.000 per Ecoservim ed € 2.000.000 per Lombardi Gestioni srl a titolo cautelativo e relativo ai rischi connessi alle ratifiche di acquisto e cessione di crediti fiscali (ecobonus e superbonus) e per Lombardi Gestioni srl un ulteriore fondo rischi imposte di € 395.746 per un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Modena.

	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Strumenti finanziari derivati passivi</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	20.809	0	<b>20.809</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	395.746	0	4.500.000	<b>4.895.746</b>
<b>Altre variazioni</b>	0	-20.809	0	<b>-20.809</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>395.746</b>	<b>-20.809</b>	<b>4.500.000</b>	<b>4.874.937</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	395.746	0	4.500.000	<b>4.895.746</b>

## Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono nel bilancio consolidato rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito delle società del Gruppo verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Consolidato Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 515.443 .

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	470.291
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	205.956
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	160.804
<b>Totale variazioni</b>	<b>45.152</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	515.443

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera e), viene riportata la ripartizione globale dei Debiti del consolidato, iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Non sono presenti debiti di durata superiore ai 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	12.622.850	<b>8.836.028</b>	21.458.878	10.971.884	10.486.994
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	4.500.000	<b>0</b>	4.500.000	4.500.000	0
<b>Acconti</b>	62.779.478	<b>-34.854.498</b>	27.924.980	27.924.980	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	18.044.700	<b>22.027.959</b>	40.072.659	40.072.659	0
<b>Debiti tributari</b>	7.978.850	<b>-2.020.356</b>	5.958.494	5.958.494	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	247.508	<b>22.024</b>	269.532	269.532	0
<b>Altri debiti</b>	496.121	<b>88.473</b>	584.594	584.594	0
<b>Totale debiti</b>	<b>106.669.507</b>	<b>-5.900.370</b>	<b>100.769.137</b>	<b>90.282.143</b>	<b>10.486.994</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.

		Totale
<b>Area geografica</b>	ITALIA	
<b>Debiti verso banche</b>	21.458.878	<b>21.458.878</b>
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	4.500.000	<b>4.500.000</b>
<b>Acconti</b>	27.924.980	<b>27.924.980</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	40.072.659	<b>40.072.659</b>
<b>Debiti tributari</b>	5.958.494	<b>5.958.494</b>
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	269.532	<b>269.532</b>
<b>Altri debiti</b>	584.594	<b>584.594</b>
<b>Totale debiti</b>	100.769.137	<b>100.769.137</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali di imprese incluse nel consolidamento

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera e), si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali delle imprese incluse nel consolidamento.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La capogruppo ha in essere i seguenti contratti derivati di Interest Rate Swap:

- Banco BPM scadenza il 10/12/2025.

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,15% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 10/12/2021. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2022 è positivo per 35.785 €.

- Banco BPM scadenza il 15/12/2026

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,05% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 15/12/2020. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2022 è positivo per 26.525 €.

- Banca Intesa scadenza il 10/07/2026.

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,03% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 05/08/2020. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2022 è positivo per 41.780 €.

- Banca Sella scadenza 05/11/2026

Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 05/11/2020. Al 31/12/2022 non risulta una valutazione negativa o positiva dello stesso.

Lombardi Gestioni srl ha in essere i seguenti contratti derivati di Interest Rate Swap:

- Banco BPM scadenza il 15/12/2026.

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,05% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 15/12/2020. A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge".

Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2022 è positivo per 21.220,09 €.

- Banco BPM scadenza il 10/12/2025 .

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,15% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 10/12/2021 . A tal proposito, il valore iniziale dell' I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta.

Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge".

Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2022 è positivo per 32.206,91€.

- Banca Intesa scadenza 10/07/2026

Il contratto prevede la corresponsione, con regolamento annuale dei differenziali di tasso determinati dalla differenza tra il tasso fisso a carico della Società pari al 0,3% e l'Euribor a tre mesi. Tale operazione è stata effettuata con obiettivi di copertura a fronte del rischio del tasso di finanziamento a medio lungo termine acceso il 05/08/2020. A tal proposito, il valore iniziale dell'I.R.S. si riduce in coerenza con la riduzione della passività coperta. Conseguentemente in base al disposto dell'OIC 32, dal momento che sono rispettati tutti i requisiti necessari ovvero è stata dimostrata la relazione economica tra lo strumento di copertura e l'operazione coperta comprensiva della documentazione utile, l' I.R.S. è stato contabilizzato con un derivato di copertura di tipo "cash flow hedge". Il fair value dello strumento derivato al 31/12/2022 è positivo per 41.780,47€.

### Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 3.150.100.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Il notevole incremento degli stessi è dovuto alla valutazione della competenza degli oneri sulle pratiche Ecobonus-Superbonus non completate entro il 31/12/2022

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	70.192	-52.000	18.192
<b>Risconti passivi</b>	<b>126.191</b>	<b>3.005.717</b>	<b>3.131.908</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	196.383	<b>2.953.717</b>	3.150.100

### Conto economico consolidato

Nella presente Nota Integrativa al bilancio consolidato vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti

al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione del bilancio consolidato, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	67.438.295	137.548.019	<b>70.109.724</b>	<b>103,96</b>
<b>variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	3.613.320	22.829.508	<b>19.216.188</b>	<b>531,82</b>
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	7.419	3.235	<b>-4.184</b>	<b>-56,40</b>
<b>altri</b>	129.827	4.638.060	<b>4.508.233</b>	<b>3.472,49</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>137.246</b>	<b>4.641.295</b>	<b>4.504.049</b>	<b>3.281,73</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>71.188.861</b>	<b>165.018.822</b>	<b>93.829.961</b>	<b>131,80</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera i), non viene riportata in quanto priva di significatività.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica, ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera i), non viene riportata in quanto priva di significatività.

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione del bilancio consolidato.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				



per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.102.802	35.013.257	<b>18.910.455</b>	<b>117,44</b>
per servizi	35.968.433	94.410.569	<b>58.442.136</b>	<b>162,48</b>
per godimento di beni di terzi	670.439	3.456.116	<b>2.785.677</b>	<b>415,50</b>
per il personale	3.225.042	3.915.359	<b>690.317</b>	<b>21,40</b>
ammortamenti e svalutazioni	86.258	155.192	<b>68.934</b>	<b>79,92</b>
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-130.586	46.315	<b>176.901</b>	<b>-135,47</b>
accantonamenti per rischi	0	395.746	<b>395.746</b>	
altri accantonamenti	0	4.500.000	<b>4.500.000</b>	
oneri diversi di gestione	409.467	398.168	<b>-11.299</b>	<b>-2,76</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>56.331.855</b>	<b>142.290.722</b>	<b>85.958.867</b>	<b>152,59</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -658.868; gli importi più significativi che compongono l'importo di cui sopra sono i seguenti:

- interessi bancari € 38.750
- interessi su finanziamenti medio lungo termine € 201.770
- interessi su prestito obbligazionario € 236.250

## Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui all' art. 38, D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera m).

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui all' art. 38, D.Lgs. 127/91, comma 1, lettera m).

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee sulle scritture di consolidamento tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

## Informativa sul consolidato fiscale nazionale

La Capogruppo non ha aderito alla tassazione globale relativa al consolidato fiscale.

## Rendiconto finanziario consolidato

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società Capogruppo ha elaborato il Rendiconto finanziario consolidato delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio consolidato non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

## Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti riferiti alla Capogruppo ed alle società consolidate alla fine dell'esercizio, ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	24
Operai	57
<b>Totale dipendenti</b>	<b>81</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi della lettera o), comma 1, dell'art. 38 D.Lgs. 127/91, durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	di cui Amministratori della Capogruppo	Collegio Sindacale	di cui Collegio Sindacale della Capogruppo
Compensi	380.331	248.011	9.100	9.100

## Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 e dell'art. 38, D.Lgs 127/91, comma 1, lettera o-septies) vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico a AURE S.R.L.

## Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore	di cui Capogruppo
Revisione legale dei conti annuali	16.000	8.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000	3.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>19.000</b>	<b>11.000</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

## Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Le categorie di azioni presenti nel consolidato di Gruppo, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

## Titoli emessi dalle società del Gruppo

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalle società del Gruppo.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Ai sensi del numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono stati emessi i seguenti strumenti finanziari:

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
TITOLI DI DEBITO	45	Valore nominale (unitario) € 100.000	i Titoli sono fruttiferi di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,25% calcolato sul valore nominale non ancora rimborsato	I titoli saranno rimborsati in rate semestrali, la prima con scadenza 31.12.2024

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo potenziale sono descritti nella Nota Integrativa del Gruppo, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi dell' art. 38, D.Lgs 127/91, comma 1, lettera h) , relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

ECOSERVIM SRL

	Importo
--	---------

<b>Garanzie</b>	1.940.439
<b>di cui reali</b>	1.940.439

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che nessuna società del Gruppo ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che nessuna società del Gruppo ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell' art. 38, D.Lgs 127/91, comma 1, lettera o-quinquies), sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

### CAPOGRUPPO

Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
DEBITI V/CONTROLLATA	960.714	MERCATO
CREDITI V/CONTROLLATA DELLA CONTROLLATA	918.000	MERCATO
DEBITI C/CONTROLLATA DELLA CONTROLLATA	55.869	MERCATO
ACQUISTI BENI E SERVIZI CONTROLLATA	2.921.404	MERCATO
ACQUISTI BENI E SERVIZI CONTROLLATA DELLA CONTROLLATA	371.431	MERCATO
VENDITE BENI E SERVIZI V/ALTRE PARTI CORRELATE	13.755	MERCATO
ACQUISTI BENI E SERVIZI V/ALTRE PARTI CORRELATE	1.243.737	MERCATO
CREDITI V/ALTRE PARTI CORRELATE	6.625	MERCATO
DEBITI V/ALTRE PARTI CORRELATE	453.566	MERCATO
<b>Totale</b>	<b>6.945.101</b>	

### LOMBARDI GESTIONI SRL

Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
ACQUISTO BENI E SERVIZI CONTROLLATA	145.097	MERCATO
VENDITE BENI E SERVIZI CONTROLLATA	5.129	MERCATO
VENDITE BENI E SERVIZI CONTROLLANTE	2.921.404	MERCATO
CREDITI V/CONTROLLATA	448.801	MERCATO
CREDITI V/CONTROLLANTE	960.714	MERCATO
DEBITI V/CONTROLLANTE	11.784	MERCATO
<b>Totale</b>	<b>4.492.929</b>	

### ASSISTEC SRL

Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
VENDITE BENI E SERVIZI V/CONTROLLANTE	145.097	MERCATO
VENDITA BENI E SERVIZI V/CAPOGRUPPO	371.431	MERCATO
ACQUISTI BENI E SERVIZI CONTROLLANTE	5.129	MERCATO
CREDITI V/CONTROLLANTE	11.784	MERCATO
CREDITI V/CAPOGRUPPO	55.869	MERCATO
DEBITI V/CONTROLLANTE	448.801	MERCATO
DEBITI V/CAPOGRUPPO	918.000	MERCATO
<b>Totale</b>	<b>1.956.111</b>	

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell' art. 38, D.Lgs 127/91, comma 1, lettera o-sexies , non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale di Gruppo.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che le società del Gruppo non hanno ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si veda il precedente commento alla voce "Debiti verso banche".

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La capogruppo Ecoservim srl non fa parte di un insieme di imprese più grande o più piccolo in quanto controllata, per cui si omette l'informativa richiesta dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91.

## Parte finale

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Gianluca Bonini



---

Ecoservim SRL

**RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE  
INDIPENDENTE**

Art.14 del D.Lgs 27 Gennaio 2010. N.39

**Relazione della società di revisione indipendente**  
**Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39**

**Ai soci di Ecoservim S.r.l.**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Ecoservim S.r.l. e controllate (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ecoservim S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Ecoservim S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

#### **Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/10**

Gli amministratori della Ecoservim S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Ecoservim S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Ecoservim S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Ecoservim S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Reggio Emilia, 26 giugno 2023

Aure S.r.l.



Andrea Davoli  
Socio





---

Ecoservim SRL

**RICEVUTA  
REGISTRO IMPRESE**

**27/06/2023**



Camera di Commercio  
Reggio Emilia

**ri** registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/32969/2023/CREAUTO

REGGIO EMILIA, 27/06/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI REGGIO EMILIA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
ECOSERVIM SRL

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01696870359  
DEL REGISTRO IMPRESE DI REGGIO EMILIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RE-206309

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 713 BILANCIO CONSOLIDATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 27/06/2023 DATA PROTOCOLLO: 27/06/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: BONACINI FRANCESCA

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA



RERIPRA



0000329692023



Camera di Commercio  
Reggio Emilia

**ri** registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/32969/2023/CREAUTO

REGGIO EMILIA, 27/06/2023

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI				
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA	
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	27/06/2023	13:45:10
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	27/06/2023	13:45:10

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
FRANCESCO TUMBIOLO

Data e ora di protocollo: 27/06/2023 13:45:10

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/06/2023 13:45:11

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
DITALIA



RERIPRA



0000329692023



Ecoservim srl - Via Aristotele n. 22  
42123 Reggio Emilia  
Tel 0522430629 - Email: [posta@ecoservim.it](mailto:posta@ecoservim.it)